



## **V DOMENICA DI PASQUA**

*10 maggio 2020*

### **PRENDI LA VIA E LA META SI APRE**

*Gv 14,1-12*

“La gioia cristiana è una tristezza superata! Però per convertirsi alla gioia ci vuole del tempo”. (Paolo Curtaz)

Gesù Risorto ha bisogno di 50 giorni per far fiorire il cammino dei suoi discepoli.

Il Vangelo di questa domenica ci fa incontrare Gesù con gli apostoli nel cenacolo, nel contesto dell'ultima cena, dove consegna il comandamento dell'amore, ma anche dove annuncia il tradimento di Giuda, il rinnegamento di Pietro e la sua imminente partenza. I discepoli sono profondamente turbati, sconvolti, atterriti perché travolti da un annuncio talmente grande che mette in discussione la scelta di seguire Gesù e quindi la relazione con Lui. Ma Gesù li invita a superare la paura: “Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me”.

Le parole di Gesù non sono un antidolorifico per sopportare lo smarrimento e lo sbalestramento del cuore. Le sue parole vogliono aiutare a cercare le ragioni della fiducia e del coraggio. Gesù è preoccupato che i suoi discepoli, che restano nel mondo e dentro alle prove della vita, possano scoprire la sua presenza nella apparente assenza.

I discepoli non devono avere paura perché possono appoggiarsi con forza in Dio e in Lui. Gesù ha un unico desiderio: vuole che

coloro che Lui ama siano con Lui e dove starà Lui cioè presso il Padre, nella sua dimora. Nella Vita!!! E' molto importante notare che in 12 versetti ritorna per 12 volte la parola Padre. Dio è Padre e il suo amore non contempla l'abbandono. La vita con lui è comunione e mai isolamento!

“E il luogo dove io vado, conoscete la via”. Secondo Tommaso i discepoli sono nella nebbia; non sanno dove andrà il maestro e quindi non può pretendere che loro possano conoscere la via per raggiungerlo! Logica umana perfetta! Granitica! Tommaso è convinto che per prendere una strada, prima bisogna avere chiara la meta. Per Gesù invece è il contrario: prima si inizia a camminare, a prendere la strada giusta e poi la meta si aprirà, si farà più chiara. “Io sono la via, la verità e la vita”. Gesù ci dice: “seguite Me che sono la via perché sono la verità di Dio (“chi vede me vede il Padre”) e la verità dell'uomo (l'umanità di Gesù è l'esegesi della vita dell'uomo). E Dio, che è vita, risuscitando il Figlio dalla morte, non solo l'ha sconfitta ma chi crede in Gesù vivrà. Tutto ciò che è opera di Dio ha per vocazione la vita”.

Gesù invita a credere in Lui. Ci dice ancora una volta “fidatevi di Me!” L'atto di fede in Gesù non avviene mai alla cieca perché si fonda solidamente sulla sua Parola. E La sua Parola è una realtà che diviene, che realizza ciò che promette. E' forza che ci fa sentire la sua presenza, forza per fare come Lui, forza per continuare l'opera iniziata da Lui e portarla a compimento. Gesù sarà presente nell'agire della sua comunità attraverso il dono dello Spirito.

don Fabio



***Vita di parrocchia:*** nei prossimi giorni arriverà nelle vostre famiglie una lettera che vi rende partecipi di un intervento di manutenzione sulla nostra Chiesa parrocchiale!



Diocesi di Treviso  
Lunedì 4 maggio 2020

# DISPOSIZIONI per i FUNERALI

a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio del 26.04.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

**N**ell'attuale situazione di emergenza sanitaria, sono state predisposte delle procedure che permettono di celebrare in sicurezza le Esequie dei defunti.

*I comportamenti responsabili, da parte di tutti i partecipanti alla celebrazione, sono parte integrante dell'insieme delle condizioni che il sacerdote è tenuto a garantire. Al fine di salvaguardare la salute dei fedeli partecipanti e di non creare situazioni di possibile contagio, tutti sono invitati a seguire scrupolosamente le indicazioni riportate di seguito.*

**La celebrazione delle Esequie è rigorosamente condizionata alla possibilità di adottare tutte le misure qui disposte**

- La celebrazione del funerale può avvenire in chiesa o, preferibilmente, all'aperto; in ogni caso vi possono partecipare esclusivamente i congiunti, fino ad un massimo di 15 persone.
- I partecipanti devono indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina), indossare i guanti e mantenere le distanze interpersonali previste.
- Si ricorda l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura corporea oltre i 37,5°C o di altri sintomi influenzali; si raccomanda, a chi è stato a contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti, di non accedere comunque alla chiesa e di non partecipare alle celebrazioni esequiali.
- Si eviti ogni forma di assembramento in qualsiasi momento. All'ingresso in chiesa, i fedeli convenuti raggiungano i posti debitamente contrassegnati per garantire il rispetto della distanza stabilita.
- Solo dopo inizia la celebrazione con il Rito di accoglienza della salma.
- Al termine della celebrazione, i fedeli presenti lascino il loro posto, mantenendo le distanze di sicurezza, solo dopo che il feretro è stato posto nell'autobara.
- Sono vietati i cortei funebri.

## **In caso di celebrazione della Santa Messa**

- Per la distribuzione dell'Eucaristia si resti al proprio posto; chi desidera comunicarsi lo manifesti con un cenno al sacerdote, che lo raggiungerà dove si trova.
- Durante la comunione i fedeli rimuovano la mascherina esclusivamente per il tempo necessario a ricevere l'Eucaristia.
- L'Eucaristia è distribuita esclusivamente sulla mano, perché è proibito ricevere la Comunione in bocca.

*l'Ordinario diocesano*



Diocesi di Treviso Lunedì 4 maggio 2020

## DISPOSIZIONI per i FUNERALI

a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio del 26.04.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

La celebrazione delle Esequie è rigorosamente condizionata alla possibilità di adottare tutte le misure qui disposte

 <p>MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 1 METRO</p>	 <p>L'ACCESSO NON E' CONSENTITO ALLE PERSONE CHE ABBIANO TEMPERATURA CORPOREA MAGGIORE DI 37,5°</p>
 <p>INDOSSARE MASCHERINA E GUANTI</p>	 <p>VIETATI GLI ASSEMBRAMENTI DI PERSONE</p>
<p>Per la distribuzione dell'Eucaristia si resti al proprio posto.</p>  <p>L'Eucaristia è distribuita esclusivamente sulla mano</p>	<p><b>Vietato Corteo Funebre</b></p>